

NOVITÀ 2024

Mamme lavoratrici, Asili Nido, Pensioni



BONUS MAMME 2024

CHI RIGUARDA

Mamme lavoratrici con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato e che abbiano:

- **3 o più figli:** a condizione che il figlio più piccolo abbia un'età inferiore a 18 anni
- **2 figli:** a condizione che il figlio più piccolo abbia un'età inferiore a 10 anni

Rientrano nella platea anche i part time, i contratti di somministrazione e quelli di apprendistato.

La riduzione riguarda anche lavoratrici madri con bambini in adozione o affidamento.

BONUS ASILI NIDO SOLO PER IL 2024

Bonus per rette asilo nido (pubblici e privati) fino a 3.600 €.

REQUISITI

- 3.000 € annui con ISEE fino a 25.000 €
- 2.500 € annui con ISEE e tra 25.001 € e 40.000 €
- 1.500 € annui con ISEE al di sopra di 40.000 €

L'importo massimo di 3.600 euro sarà versato qualora si richieda l'agevolazione per nascite e adozioni dopo il 1° gennaio 2024 e qualora nel nucleo familiare ci sia già almeno un/una figlio/a con meno di 10 anni (l'ISEE non deve superare i 40 mila euro)

PROCEDURA TRAMITE PORTALE INPS

CONGEDO PARENTALE

Nei primi 12 anni di vita del/della figlio/a:

- la madre lavoratrice (dopo il congedo di maternità) o il padre possono usufruirne fino a **6 mesi**, anche frazionati, più **altri 3 mesi** in particolari condizioni.
- Complessivamente i genitori possono fruire di **10 mesi** di congedo
- Indennità:
 - **30%** della paga per i primi 9 mesi
 - **80%** per i primi 2 mesi, se il figlio/a ha meno di 6 anni (solo per il 2024)
 - oltre il 30%, fino ai 12 anni del figlio/a, (solo per particolari condizioni)

Inps spiega che per i genitori che fruiscono alternativamente del congedo parentale, in aggiunta all'attuale previsione di una indennità pari dell'80 per cento della retribuzione per un mese entro il sesto anno di vita del bambino, la legge di bilancio 2024 riconosce un'indennità pari al 60 per cento (in luogo dell'attuale 30 per cento) per un mese ulteriore al primo. Per il solo anno 2024 la misura dell'indennità riconosciuta per il mese ulteriore al primo è pari all'80 per cento della retribuzione, invece che al 60 per cento.

CONGEDO DI PATERNITÀ

Per i padri, obbligo di fruire di un congedo retribuito al 100%, pari a **10 giorni lavorativi**.

Valido da 2 mesi prima della nascita a 5 mesi dopo la nascita.

BONUS NIDO REGIONE LAZIO

Buoni servizio per abbattere i costi della retta di frequenza per l'accoglienza dei bambini (3-36 mesi) presso i servizi educativi nel territorio della Regione Lazio, accreditati ai sensi della D.G.R n.903/2017 e ss.mm.ii.2, o ai sensi della DGR n.964/20223, o nelle more dell'accreditamento, per il periodo 1° settembre 2023 - 31 luglio 2024 (Anno Educativo 2023-2024).

QUANTO: fino ad un massimo di € 400,00 mensili, per le 11 mensilità comprese tra il 01/09/2023 e il 31/07/2024.

REQUISITI

Il/la richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno stato non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.)
- essere residente o domiciliato/a in uno dei Comuni della Regione Lazio
- avere la responsabilità genitoriale del/della minore destinatario/a del servizio per l'infanzia
- essere la persona che sostiene il pagamento delle spese relative al servizio educativo
- avere un ISEE di importo pari o inferiore a 60.000 Euro.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nella piattaforma efamily al seguente indirizzo: <http://buoninido.efamilysg.it>

Termine ultimo: 30/06/2024

Bonus disponibile fino all'esaurimento delle risorse finanziarie.

NOVITÀ 2024

Mamme lavoratrici, Asili Nido, Pensioni



PENSIONI DI VECCHIAIA

CONTRIBUTIVI PURI

COSA CAMBIA: contributi dal 31/12/1995; 67 anni e 20 anni di contributi; importo pari ad assegno sociale, altrimenti erogazione pensione a 71 anni e 5 anni di contributi

SISTEMA MISTO

REQUISITI: aver versato almeno un contributo prima del 31/12/1995; 67 anni; minimo 20 anni di contributi

QUOTA 103

Permette il pensionamento anticipato:

- a 62 anni con 41 anni di contributi la pensione viene calcolata con il sistema contributivo, non più con il misto (valido sino allo scorso anno);
- fino a 67 anni l'importo massimo della pensione così calcolata non potrà eccedere il valore pari a quattro volte il trattamento minimo inps (2.394€ lordi al mese)

USCITA: Per i dipendenti privati la finestra si allunga di 7 mesi dopo il raggiungimento dei requisiti (9 mesi per i dipendenti pubblici)

CALCOLO DELL'ASSEGNO

- L'importo potrebbe essere calcolato esclusivamente col sistema contributivo (anche per gli anni col sistema retributivo)
- Importo massimo limitato 2.250 € mensili fino all'età pensionabile standard

OPZIONI DI ANTICIPO

CONTRIBUTIVI PURI

- Anticipo a 64 anni e 20 anni di contributi
- Importo maturato minimo da 2,8 a 3 volte l'assegno sociale
- L'assegno non potrà eccedere le cinque volte il minimo Inps (cioè circa 2.840 € lordi al mese) sino ai 67 anni
- Avrà una finestra mobile di tre mesi dalla maturazione dei requisiti
- Il requisito contributivo di 20 anni dovrà essere adeguato alla speranza di vita Istat

LAVORATORI PRECOCI

- Possibilità pensione anticipata con 41 anni di contributi e contributi per almeno un anno prima dei 19 anni
- Disoccupati dopo tre mesi dalla NASpl o altra indennità spettante
- Caregiver da almeno 6 mesi di coniuge o parente di primo grado convivente con disabilità grave
- Invalidi civili con almeno il 74% di riduzione della capacità lavorativa
- Addetti ai lavori usuranti o gravosi (legge 67/2011 e Manovra 2017) per almeno 7 anni negli ultimi 10 di attività

ATTIVITÀ USURANTI

- accesso a pensione anticipata con quota 97,6
- specifico per lavori gravosi e in condizioni difficili

APE SOCIAL

L'APE sociale è riservata ai lavoratori appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- Disoccupati a seguito di licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale, oppure per scadenza del termine del contratto a tempo determinato con almeno 18 mesi di lavoro negli ultimi 3 anni, che abbiano terminato di fruire integralmente l'indennità di disoccupazione spettante
Requisiti: 63 anni di età e 30 anni di contributi
- Lavoratori che, al momento della richiesta e da almeno 6 mesi, assistono il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap "in situazione di gravità", oppure un parente o un affine di secondo grado, quando tale soggetto abbia i genitori o il coniuge ultrasettantenni, anche essi invalidi o siano deceduti
Requisiti: 63 anni di età e 30 anni di contributi
- Lavoratori con riconoscimento di invalidità civile pari almeno al 74%
Requisiti: 63 anni di età e 30 anni di contributi
- Lavoratori dipendenti che svolgono da almeno sette anni negli ultimi dieci, oppure sei negli ultimi sette, attività lavorative c.d. "gravose", comprese tra quelle tassativamente previste dalla norma
Requisiti: 63 anni di età e 36 anni di contributi
- Le lavoratrici madri hanno diritto ad una riduzione del requisito contributivo minimo di 12 mesi per ogni figlio, fino ad un limite massimo di 2 anni di sconto

NOVITÀ 2024

Mamme lavoratrici, Asili Nido, Pensioni



OPZIONE DONNA

Rivolto a lavoratrici dipendenti e autonome

REQUISITI

- almeno 35 anni di contributi
- caregiver disoccupate invalide (almeno al 74%)
- età minima: 61 anni
- riduzione di un anno di età per ogni figlio (fino a 2 anni in meno per due o più figli)
- soglia anagrafica di 1 un anno in più rispetto al 2023
- essere lavoratrice licenziata e/o dipendente da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale presso la struttura per la crisi d'impresa

SOSTEGNO MATERNITÀ

Per chi abbia superato la dodicesima settimana di gravidanza entro il 31.12.2023 con reddito ISEE non superiore ad euro 30.000, verrà erogato un contributo di un importo variabile da un minimo di euro 2.500,00 ad un massimo di euro 5.000,00, valido per l'acquisto di prodotti necessari per il neonato.

La domanda di partecipazione va presentata dalla richiedente esclusivamente per via telematica al seguente link:

<https://webapp.regione.lazio.it/sostegnomaternita>
a decorrere dal giorno 6 marzo 2024 ore 12:00 fino al giorno 15 aprile 2024 ore 12:00.

**PER INFO E ASSISTENZA
RIVOLGITI A**



TEL 800800730

[CLICCA PER
CONOSCERE LA SEDE
PIÙ VICINA](#)

DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Il "Congedo indennizzato per le donne vittime di violenza di genere", introdotto dall' art. 24 del D.Lgs. n. 80/2015, può essere richiesto dalla lavoratrice che ha subito un episodio di violenza di genere e, per questo, è stata inserita in un percorso di protezione.

La prestazione consiste in un congedo indennizzato della durata massima di **90 giorni** di astensione dal lavoro da fruire nell'arco temporale dei tre anni dal provvedimento di protezione e può essere fruito esclusivamente dalla lavoratrice inserita nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere.

Per le lavoratrici iscritte alla Gestione Separata è, invece, prevista la sospensione del contratto.

PATRONATO
Inas
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

TEL. 06.84438800

[CLICCA PER
CONOSCERE LA SEDE
PIÙ VICINA](#)